



CH-3003 Berna, SMF / UFAG/hep

Agli uffici cantonali preposti
alle migliorie fondiarie

Nostro riferimento: hep/sip
Collaboratore/trice: Petra Hellemann
Berna, 28 agosto 2017

Circolare 3/2017

Complemento alla norma sia 406, esame del nuovo riparto e indicazioni generali su contenuto e presentazione dei progetti di migliorie fondiarie

Gentili Signore, egregi Signori

La circolare 2/1992 concernente la norma sia 406 è stata riveduta e aggiornata sulla scorta delle esperienze pratiche maturate nel frattempo, nonché dei cambiamenti avvenuti a livello di condizioni quadro legali e viene sostituita dalla presente.

1 Rapporto con altre basi legali e raccomandazioni

L'UFAG emana la presente circolare come

- complemento alla norma sia 406 "Contenuto e presentazione dei progetti di migliorie fondiarie"
- complemento all'articolo 25 capoverso 3 OMSt (cfr. spiegazioni dell'ordinanza)

2 Scopo della circolare

Lo scopo primario è approntare documenti concordanti e utilizzare uno stesso linguaggio, comprensibile per tutte le parti coinvolte. Tale obiettivo è perseguito in particolare:

- approntando una documentazione chiara e omogenea dal profilo del contenuto e della presentazione;
- snellendo i lavori di preparazione e valutazione della documentazione;
- incoraggiando e agevolando la cooperazione delle varie parti coinvolte.

3 Obbligatorietà e applicazione

Nelle spiegazioni concernenti l'articolo 15 capoverso 1 OMSt, l'UFAG specifica che per i progetti di migliorie fondiaria va applicata la norma sia 406 quale parte integrante della normativa sia. Nell'attuazione va prestata attenzione affinché i fatti significativi che attengono al progetto siano presentati in maniera chiara, comprensibile ed esaustiva. I progetti che non adempiono le esigenze minime sono rispediti al mittente per completamento.

Particolare importanza viene attribuita soprattutto alla procedura esaustiva d'esame e accertamento del progetto preliminare. Il contenuto e la presentazione vanno adeguati al grado di difficoltà, alla complessità e alle problematiche del progetto.

4 Iter per l'approvazione del progetto di nuovo riparto da parte della Confederazione

Conformemente all'articolo 26 OMSt, l'UFAG ha il compito di esaminare la conformità del progetto alla legislazione federale nonché il rispetto degli oneri e delle condizioni stabiliti nella decisione di principio.

Ai sensi dell'articolo 11 capoverso 2 OMSt, l'UFAG esige anche che venga appurato in quale misura i terreni in affitto possano essere inclusi nel raggruppamento gestionale.

Per evitare malintesi, di seguito è descritto l'iter (tenendo conto delle ordinanze cantonali).

- La documentazione di cui al capitolo 5.1 viene inviata all'autorità cantonale di vigilanza dalla direzione tecnica.
- L'autorità cantonale di vigilanza, laddove necessario, richiede i corrapporti dei servizi competenti.
- L'autorità cantonale di vigilanza esamina la documentazione perlomeno per accertarsi che sia completa e che i suoi contenuti siano conformi alle prescrizioni e alle norme legali. In particolare, valuta anche l'inclusione dei terreni in affitto secondo l'articolo 11 capoverso 2 OMSt.
- L'autorità cantonale di vigilanza trasmette all'UFAG la documentazione esaminata corredata di una propria valutazione sul raggiungimento degli obiettivi del progetto ed eventualmente dei corrapporti dei settori competenti.
- L'UFAG appura la conformità della documentazione al diritto federale nonché il rispetto degli oneri e delle condizioni stabiliti nella decisione di principio. Valuta altresì il raggiungimento degli obiettivi del progetto e redige un parere all'attenzione dell'autorità cantonale di vigilanza.
- Se le correzioni e le aggiunte richieste sono cospicue, l'UFAG può richiedere un fascicolo corretto e completato prima della pubblicazione. Altrimenti l'UFAG parte dal presupposto che il Cantone abbia esaminato ed eventualmente apportato le dovute correzioni prima di procedere alla pubblicazione.

5 Complemento alla norma sia 406, istruzioni dell'UFAG

Nella norma sia 406 mancano alcune indicazioni relative al progetto di nuovo riparto. Pertanto sono necessarie le seguenti aggiunte dell'UFAG.

5.1 Progetto di nuovo riparto, portata minima

- Piano del progetto di nuovo riparto (PNR)
- Tabella comparativa
- Rapporto sul PNR
- Piano comparativo vecchio stato / PNR
- Piano dei terreni in affitto con PNR

5.2 Piano del progetto di nuovo riparto

Presentazione chiara del PNR (e del nuovo riparto definitivo), della rete stradale rivista, delle opere idriche necessarie in seguito al nuovo riparto e delle esigenze in materia di coordinamento della pianificazione territoriale.

a) Contenuto

- Misurazione ufficiale: nomenclatura, confini giurisdizionali, copertura del suolo + oggetti singoli, condotte
- Nuovi confini delle particelle in rosso
- Nuovi numeri delle singole particelle in rosso
- Numero del proprietario (ev. con quello della particella)
- Strade già realizzate ed esistenti
- Strade da realizzare, numerate come da progetto generale, strade da smantellare
- Opere idriche necessarie in seguito al nuovo riparto (rivitalizzazioni e ripristino dello scorrimento a cielo aperto dei corsi d'acqua, correzione dei corsi d'acqua, biotopi, ecc., numerati come da progetto generale)
- Altri adeguamenti necessari in seguito al nuovo riparto, come per esempio dissodamenti, rimboschimenti, superfici per la promozione della biodiversità, eccetera
- Siti aziendali, colonizzazioni, eccetera
- Zone d'utilizzazione secondo il piano d'utilizzazione vigente
- Zone di protezione, aree protette, singoli oggetti protetti, spazio riservato alle acque, siti archeologici protetti
- Confini di inventari federali approvati (IVS, ISOS, IFP, paludi, ecc.) e sentieri
- Principali servitù e altri oneri a favore di terzi (diritti di passo per sentieri, oneri di gestione e disposizioni di protezione nell'interesse della protezione della natura e del paesaggio, zone di protezione delle acque sotterranee, zone di protezione delle fonti)
- Particelle di proprietà della Confederazione o delle sue aziende
- Altre indicazioni importanti per la comprensione e la valutazione del PNR, in particolare dei dettagli sulla miglione
- Altitudine
- Indirizzo di gestione

b) Presentazione del piano

- Base: possibilmente un piano corografico del vecchio stato
- Scala di norma 1:5'000
- Oggetti: secondo la norma sia 406, allegato 8 o 10 (adattati agli attuali sistemi CAD/SIG)
- Nuovo riparto: ben leggibile
- Didascalie
- Per progetti di ampia portata ev. piano corografico e piani dettagliati

5.3 Tabella comparativa

Tabella con almeno le indicazioni seguenti.

- Numero del proprietario
- Nome del proprietario (facoltativo)
- Indicazioni sull'utilizzo (a titolo principale, a titolo accessorio, affittuario)

- Vecchio stato:
 - numero di particelle
 - superficie totale
 - valore preteso
 - Punteggio medio (punti stima/m²)
- Nuovo stato:
 - numero delle particelle
 - numero di particelle
 - superficie totale
 - valore del nuovo riparto
 - differenza in % e valore (superficie, fr., punti)

5.4 Rapporto sul progetto di nuovo riparto

Spiegazioni del progetto di nuovo riparto con tutte le indicazioni complementari necessarie al fine della comprensione del piano e della tabella.

Contenuto

- Confronto statistico del vecchio e del nuovo stato
 - superficie, n. di proprietari, n. di particelle, superficie media delle particelle, n. medio delle particelle, grado di raggruppamento
 - tabella della struttura aziendale delle aziende a titolo principale con n. di gestori, n. di particelle, superficie media delle particelle, n. medio delle particelle.
- Iter seguito finora (oneri, opposizioni, desiderata, ecc.)
- Indicazioni complete di come si è tenuto conto degli interessi pubblici quali
 - pianificazione del territorio
 - protezione della natura e del paesaggio: oggetti di protezione, superfici per la promozione della biodiversità, misure sostitutive
 - sentieri, IVS, oggetti di protezione
 - gestione dello spazio riservato alle acque
 - infrastrutture
- Elenco delle strade non ancora realizzate (n., lunghezza, larghezza della carreggiata e standard di ampliamento)
- Elenco delle opere idriche ed ecologiche
- Piano per la protezione del suolo dall'erosione e dai danni strutturali
- Panoramica dei costi
 - stato dei costi
 - stima dei costi dei lavori pendenti
 - costi totali previsti
 - confronto con i limiti di spesa del progetto generale approvato
- Valutazione degli obiettivi

5.5 Piano comparativo del vecchio e del nuovo stato (secondo l'allegato 9 norma sia 406)

Questo piano permette di confrontare meglio dal profilo grafico alcuni proprietari selezionati.

- In entrambi i piani sono evidenziati almeno i gestori principali e la proprietà pubblica.
- Contenuto e presentazione sono simili a quelli del piano di nuovo riparto (per una migliore visione d'insieme possono essere tralasciati elementi pertinenti alla superficie).
- Non sostituisce il piano di nuovo riparto.

5.6 Piano dei terreni in affitto con PNR

Conformemente all'articolo 11 capoverso 2 a) dell'OMSt, nelle miglione integrali vanno tenuti in considerazione anche i rapporti di affitto. All'UFAG va pertanto presentato il piano dei terreni in affitto unitamente al PNR.

In esso va riportata anche la futura gestione delle aziende. Va indicato il nuovo stato dei terreni in proprietà e i presunti terreni in affitto per gestore. Il piano è destinato soltanto all'UFAG allo scopo di valutare il PNR in relazione al raggruppamento di terreni in affitto.

6 Conclusione della tappa delle opere geometriche

Per portare a termine la tappa delle opere geometriche si deve procedere analogamente alla conclusione di una tappa di costruzione, fornendo alla Confederazione un rapporto finale, il piano con il nuovo riparto definitivo e il conteggio dei costi (cfr. art. 30 cpv. 3 OMSt).

7 Progettazione delle opere del genio rurale

Per progetti edili semplici dal punto di vista tecnico, in cui la direzione dei lavori non necessita di una documentazione completa, ai fini della concessione di contributi è sufficiente una documentazione semplificata comprendente almeno i seguenti contenuti:

- planimetria, ev. in scala ridotta (1:2'000 o 1:5'000) con i dati principali
- sezioni tipiche (se necessarie)
- rapporto tecnico e preventivo dei costi conformemente alla norma sia 406, punto 3.6 con standard di ampliamento, stato attuale (superficie, larghezza, ecc.)

Anche i progetti semplificati devono consentire una sufficiente valutazione dell'impatto ambientale dell'opera.

Il dispendio di progettazione ridotto va considerato anche nel calcolo degli onorari.

7.1 Progettazione per la realizzazione di strade semplici dal profilo tecnico

- Contenuti minimi analogamente al punto 7, inoltre:
 - profili normali (secondo la circolare 2/2014 e le prescrizioni cantonali)
 - planimetria, ev. in scala ridotta (1:2'000 o 1:5'000) indicante la pendenza longitudinale e la lunghezza della strada
 - rapporto tecnico e preventivo dei costi conformemente alla norma sia 406, punto 3.6 con standard di ampliamento, stato attuale (superficie, larghezza, ecc.)

8 Procedura semplificata

Per progetti semplici dal profilo tecnico, secondo l'articolo 25 capoverso 3 OMSt, è sufficiente un fascicolo meno dettagliato. Non è soltanto in base ai costi che un progetto viene classificato come semplice. Di norma le migliorie integrali sono sempre considerate progetti difficili perché prevedono una procedura molto complessa. L'UFAG decide se un progetto può essere eccezionalmente classificato come progetto semplice.

Distinti saluti.

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG



Thomas Hersche
Settore Migliorie fondiarie